

Classificazione documento: Consip public

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI AGHI E SIRINGHE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 1723

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

L'Errata Corrige e i chiarimenti di gara sono visibili su: www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it

ERRATA CORRIGE

Il punto nel Disciplinare di gara al paragrafo 5.1.1 "Punteggio Tecnico" relativo al Lotto 1, pagina 48, di seguito riportato:

"V4 - Utilizzo di imballaggi secondari e terziari costituiti da materiale riciclabile \geq al 90% in peso se in carta o cartone \geq al 60% in peso se plastica"

è sostituito come segue:

"V4 - Utilizzo di imballaggi secondari e terziari costituiti da materiale riciclato \geq al 90% in peso se in carta o cartone \geq al 60% in peso se plastica".

CHIARIMENTI

1) Domanda

Per il lotto n. 12 si richiede se la lunghezza dell'ago della siringa alla voce n. 2 cono centrale 5 ml G21/G22 possa essere inferiore a 32 mm.

Risposta

No. I requisiti tecnici minimi e le relative misure degli aghi e delle siringhe oggetto dei quindici Lotti, così come definiti e indicati nel Capitolato tecnico, devono essere necessariamente posseduti dai prodotti offerti in gara, a pena di esclusione dalla stessa.

2) Domanda

Si chiede di confermare, che sarà l'"ordine diretto MEPA" a fungere da "contratto" tra fornitore e pubbliche amministrazioni aderenti alla convenzione.

Risposta

Si evidenzia, preliminarmente, che la presente procedura di gara non si svolge attraverso lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

La presente procedura di gara è finalizzata alla stipula di Convenzioni ex art. 26 L. n. 488/1999 ovvero di contratti quadro stipulati da Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari della gara – da esperirsi in modalità smaterializzata - si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete.

Si conferma, ad ogni buon conto, come riportato al paragrafo 5.1 ("Ordinativo di fornitura") dell'Allegato 3 – Capitolato tecnico - al Disciplinare di gara, che l'Ordinativo di fornitura, anche detto "Ordine diretto di acquisto" (emesso dall'Amministrazione contraente tramite il Sistema "acquistinretepa.it") rappresenta il contratto di fornitura mediante il quale l'Amministrazione aderisce alla Convenzione.

3) Domanda

Su tutti gli ordini diretti, anche se del minimo importo di 150 euro, dovrà applicarsi la marca da bollo di 16 euro?

Classificazione documento: Consip public

Risposta

Sì. Si conferma, infatti, che per gli ordini diretti, come riportato all'Articolo 10 ("Oneri fiscali e spese contrattuali") comma 1 delle "Condizioni generali" allegate allo Schema di Convenzione, *"Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. (...)"*. Tale previsione resta valida a prescindere dal valore dell'Ordine diretto d'acquisto emesso dall'Amministrazione contraente.

4) Domanda

Non è chiaro che differenza vi sia tra "ordine diretto" e "richiesta di approvvigionamento" al quale sarà delegata la persona indicata dall'unità ordinante: la differenza è solo di modalità? ossia uno tramite piattaforma Mepa e l'altro cartaceo(fax)oppure mail pec?

Risposta

In merito alla *"piattaforma MePA"*, si veda la risposta al chiarimento n. 2.

No, la differenza non è solo nella modalità di emissione dell'Ordine diretto d'acquisto rispetto all'emissione della Richiesta di approvvigionamento.

L'Ordine diretto d'acquisto, come riportato al paragrafo 5.1 ("Ordinativo di fornitura") dell'Allegato 3 – Capitolato tecnico - al Disciplinare di gara, emesso dall'Amministrazione contraente tramite il Sistema "acquistinretepa.it" rappresenta il contratto di fornitura mediante il quale l'Amministrazione assume l'impegno di spesa nei confronti del Fornitore.

Le richieste di approvvigionamento, invece, come riportato al paragrafo 5.2 ("Richiesta di approvvigionamento") dell'Allegato 3 – Capitolato tecnico - al Disciplinare di gara, rappresentano l'effettiva richiesta di consegna dei dispositivi medici riportati nell'Ordine diretto d'acquisto. Le singole richieste di approvvigionamento potranno essere emesse dalle Amministrazioni su supporto cartaceo/informatico (ad esempio: Sw del Fornitore off line o on line attraverso sito Internet) e trasmesse al Fornitore nelle vie tradizionali (corriere, fax, etc..) ovvero attraverso tecnologia informatica (ad es. casella di posta elettronica, Internet, etc.), eventualmente tramite il Sistema Acquisti in rete della Consip, o altro mezzo – anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche.

5) Domanda

In riferimento alla gara in oggetto, FORNITURA DI AGHI E SIRINGHE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ID 1723. Per poter formulare la ns. miglior offerta economica si chiede di indicare i quantitativi richiesti per ciascun prodotto e/o Lotto di gara.

Risposta

Preliminarmente si evidenzia che la presente procedura è finalizzata alla stipula di Convenzioni ex art. 26 L. n.488/1999 e che, pertanto, come indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione, *"la stipula della presente Convenzione non vincola in alcun modo le Amministrazioni Pubbliche, né tantomeno la Consip S.p.A., all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di beni e/o servizi, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, gli Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la presente Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia"*. Si evidenzia, altresì, che *"i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura secondo le modalità ed i termini indicati nelle Condizioni Generali; nei predetti Ordinativi di Fornitura saranno indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione"*.

Si evidenzia, come riportato al paragrafo 2 ("Oggetto della Convenzione") del Disciplinare di gara, che il massimale della gara e di ogni singolo Lotto è in valore.

Si evidenzia, tuttavia, che i coefficienti W_i riportati nel paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara, determinati da Consip al meglio delle informazioni disponibili e funzionali esclusivamente all'individuazione della migliore offerta, sono stati determinati in funzione del prodotto tra i quantitativi attesi per i prezzi posti a base d'asta rapportati al valore economico del Lotto.

6) Domanda

Disciplinare di Gara - Art. 1.3 Lingua della documentazione da produrre Il Disciplinare cita: "" La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere corredata da traduzione giurata "" .Relativamente a quanto sopra indicato, si chiede se sia possibile sostituire la traduzione giurata con una traduzione accompagnata da Dichiarazione Sostitutiva, resa ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità e la conformità all'originale della traduzione medesima, senza per questo incorrere nell'esclusione dalla gara.

Risposta

La traduzione giurata, unica modalità idonea a fornire garanzia ufficiale di corrispondenza tra la documentazione prodotta in lingua originale ed il suo significato, non può considerarsi assoluta mediante la produzione di una traduzione in lingua italiana

Classificazione documento: Consip public

“fedele” al testo in lingua originale che includa nella premessa al documento una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che la traduzione allegata è fedele al testo originale.

7) Domanda

Disciplinare di Gara – Art. 4.4.1.3 Cauzione provvisoria ed impegno del fideiussore Si riscontra che, relativamente al Deposito cauzionale provvisorio, non è stato predisposto alcun *“Schema Cauzione”* da compilare. Possiamo quindi procedere con il nostro modello standard predisposto ai sensi dell'Art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006?

Risposta

Non essendo previsto alcun fac-simile è possibile predisporre un *“proprio”* modello che preveda tutto quanto previsto ai paragrafi 4.4.1.3 *“Cauzione provvisoria ed impegno del fideiussore”* e 4.4.1.3.1 *“Modalità di presentazione della Cauzione provvisoria”* del Disciplinare di Gara.

8) Domanda

Gli importi relativi alle Sanzioni Pecuniarie, indicati nel Bando di Gara all'Art. 17.1 sono da considerare ai fini del deposito cauzionale provvisorio (e quindi da aggiungere)? . Se non sono da conteggiare nel deposito cauzionale provvisorio, lo stesso dovrà eventualmente contenere una dichiarazione di impegno al pagamento di tali sanzioni?

Risposta

No. Gli importi relativi alle sanzioni pecuniarie non devono essere aggiunti agli importi relativi alle cauzioni provvisorie.

Si evidenzia, come riportato al paragrafo 4.4.1.3 (*“Cauzione provvisoria ed impegno del fideiussore”*), che la garanzia provvisoria copre e viene escussa ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. n.163/2006 e di quanto previsto nel Bando di gara in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali.

Si precisa, in merito, che la Consip provvederà a richiedere il pagamento della sanzione pecuniaria fissando a tal fine un termine, decorso il quale in assenza di pagamento, procederà all'escussione della cauzione per un importo pari alla sanzione pecuniaria di cui al punto 17.1 del Bando di Gara.

9) Domanda

Sul portale nella sezione denominata *“Documenti richiesti ai partecipanti”* figura un campo denominato : *“Eventuale documentazione per la riduzione della cauzione”* . Che cosa si deve inserire in questo campo? Si chiede questo in quanto per singolo lotto è già presente un campo dove si devono inserire la cauzione provvisoria ed eventuale documentazione a corredo (quindi si presuppone che il documento relativo alla riduzione debba essere inserito in questo punto).

Risposta

Si evidenzia, come riportato ai paragrafi 4.4.1.3.1 (*“Modalità di presentazione della cauzione provvisoria”*) e 4.4.1.3.2 (*“Modalità di invio della certificazione di qualità per ottenere il dimezzamento della cauzione”*) del Disciplinare di gara, che la cauzione provvisoria, nel caso di invio in formato elettronico, dovrà essere inviata e fatta pervenire a Consip attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata *“Cauzione provvisoria e documenti a corredo”*. Nella sezione del Sistema denominata *“Eventuale documentazione per la riduzione della cauzione”*, il Concorrente potrà, invece, allegare l'eventuale documentazione relativa alle certificazioni di qualità indicate al paragrafo 4.4.1.3.1 bis (*“Eventuali riduzioni della cauzione”*) del Disciplinare di gara.

10) Domanda

Sul portale nella sezione denominata *“Documenti richiesti ai partecipanti”* figura un campo denominato : *“Scheda – Componente Tecnica”* . In questo campo è corretto inserire la dichiarazione generata dal sistema denominata Dettaglio Scheda Tecnica, relativa alle informazioni tecniche del Lotto di riferimento?

Risposta

Sì, è corretto.

11) Domanda

Allegato 9 *“Relativo ai Familiari Conviventi”* Si chiede se sia possibile non compilare l'Allegato n. 9 ed inserire i dati richiesti dallo stesso (Familiari Conviventi) nel *“Documento di Partecipazione”* generato dal Sistema e sottoscritto del Legale Rappresentante che se ne assume la piena responsabilità.

Risposta

L'Allegato 9 *“Facsimile Dichiarazione familiari conviventi”* dovrà essere reso solo in caso di aggiudicazione della presente procedura di gara, così come previsto al paragrafo 6 *“Adempimenti per la stipula della Convenzione”* del Disciplinare di gara.

12) Domanda

In riferimento alla gara in oggetto chiediamo cortesemente dove poter reperire le q.tà da offrire in gara.

Risposta

Classificazione documento: Consip public

Si veda la risposta al chiarimento n. 5.

13) Domanda

Non si rileva in alcuna parte della documentazione pubblicata i quantitativi di pezzi richiesti nei vari lotti ossia il fabbisogno stimato, pertanto si chiede di chiarire questo punto. si specifica che il problema rileva in particolare per i lotti con più prodotti con basi d'asta diversi (es. lotto 7) che rende impossibile calcolare un totale lotto se non si ha un importo stimato di pezzi

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento n. 5.

14) Domanda

Dove possiamo trovare i quantitativi dei vari lotti di gara?

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento n. 5.

15) Domanda

VOSTRO ALLEGATO 11 - Riferimenti documentali - LOTTI 2 e 3 (Pagina 4) per quanto riguarda la campionatura è riportata la seguente dicitura: "i prodotti in singolo involucro dovranno presentarsi in blister multipli e in scatole da massimo 100 unità". Potete chiarire cosa intendete con "BLISTER MULTIPLI" ?

Risposta

I blister multipli rappresentano i confezionamenti primari uniti tra di loro e facilmente separabili, mantenendo ciascuno la propria integrità.

Per confezionamento primario si intende il contenitore che va a diretto contatto con il dispositivo offerto.

16) Domanda

Tutti i campioni, anche quelli per i quali è prevista una campionatura inferiore al box di vendita (es. 20 pezzi) devono essere presentati dentro la scatoletta di vendita o è sufficienti racchiuderli in una busta/sacchetto?

Risposta

Si evidenzia, come riportato al paragrafo 4.4.2.1 del Disciplinare di gara ("*Documentazione tecnica a comprova e Campionatura*"), che la campionatura, suddivisa per Lotto, deve essere inserita in un plico. Tale plico deve riportare esternamente:

- la dicitura "Gara a procedura aperta per la fornitura di aghi e siringhe e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – ID 1723 - Campionatura: lotto 1 e/o lotto 2 e/o lotto 3 e/o lotto 4 e/o lotto 5 e/o lotto 6 e/o lotto 7 e/o lotto 8 e/o lotto 9 e/o lotto 10 e/o lotto 11 e/o lotto 12 e/o lotto 13 e/o lotto 14 e/o lotto 15";
- la Ragione sociale del Concorrente.

La campionatura relativa, invece, a ciascun singolo Lotto, a sua volta deve essere contenuta in una confezione, contrassegnata con:

- etichetta indicante la ragione sociale del Concorrente;
- il lotto e il sub-lotto di riferimento;
- il numero di campioni;
- nome e descrizione del dispositivo come riportato nel Capitolato Tecnico;
- codice articolo dispositivo del Concorrente.

17) Domanda

Con la presente sono a chiedere il seguente chiarimento: a pagina 27 del Disciplinare di Gara viene indicato che "in caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere presentate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare". E' possibile invece presentare una unica polizza dove vengono riportati dettagliatamente tutti i lotti ai quali si partecipa ed i relativi CIG?

Risposta

No, non è possibile. Come previsto al paragrafo 3.4 "*Partecipazione a più lotti*" del Disciplinare di gara, "nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa, inoltre, che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare".

18) Domanda

Viste le Caratteristiche migliorative tabellari descritte all'art. 5.1.1. del Disciplinare di gara (pag.48/84) e in particolare quanto previsto al punto V4 del lotto 1:

Classificazione documento: Consip public

V4 - Utilizzo di imballaggi secondari e terziari costituiti da materiale riciclabile \geq al 90% in peso se in carta o cartone \geq al 60% in peso se plastica

PT_{T4}= 5

Considerato che tale caratteristica è prevista anche in relazione agli altri lotti e che per gli altri lotti si fa riferimento a "Utilizzo di imballaggi secondari e terziari costituiti da materiale riciclato: \geq al 90% in peso se in carta o cartone \geq al 60% in peso se plastica", si chiede di chiarire che - come per gli altri lotti - anche il Lotto n.1 la caratteristica migliorativa fa riferimento a "materiale riciclato" (e non riciclabile come riportato nella descrizione), rettificando la dicitura in questione.

Risposta

Si veda l'errata corrige.

19) Domanda

LOTTO 4

Nelle caratteristiche migliorative tabellari, al punto V2 si cita "Codice colore secondo gli standard internazionali per l'immediato riconoscimento del calibro".

In base alle informazioni in nostro possesso non esiste uno standard internazionale per i codice colore degli aghi penna.

Pertanto, per facilitare il riconoscimento del calibro, si richiede di precisare che il sigillo di garanzia sia colorato, in base al codice colore che identifica l'ago attribuito dall'azienda.

Risposta

La presenza del codice colore, per l'immediato riconoscimento del calibro, sul sigillo di garanzia rispetta la caratteristica migliorativa tabellare V2 relativa ai dispositivi richiesti al Lotto 4.

20) Domanda

LOTTO 5

- I. Nelle caratteristiche migliorative tabellari si cita al punto V7 "Codice colore presente anche sul Dispositivo di sicurezza".
 - a. Si segnala che il sigillo di garanzia del prodotto riporta il codice colore del prodotto, ai fini di una corretta identificazione del prodotto da parte dell'operatore.
 - b. Si richiede che essa venga comunque considerata come parte integrante del dispositivo stesso.
- II. Nelle caratteristiche migliorative discrezionale al punto F1 si legge " Atraumaticità e qualità dell'affilatura".
 - a. Si richiede di meglio specificare cosa si intende per atraumaticità e qualità e come esse verranno valutate

Risposta

Con riferimento al primo quesito, la presenza del codice colore, per l'immediato riconoscimento del calibro, sul sigillo di garanzia rispetta la caratteristica migliorativa tabellare V7 relativa ai dispositivi richiesti al Lotto 5.

Con riferimento al secondo quesito, si evidenzia che la caratteristica migliorativa discrezionale "F1 – Atraumaticità e qualità dell'affilatura" verrà valutata dalla commissione giudicatrice in fase di esecuzione delle prove pratiche in base alla pressione necessaria affinché l'ago attraversi il tessuto.

21) Domanda

LOTTI 4 - LOTTO 5 - LOTTO 6

Relativamente a quanto previsto nelle Linee Guida per l'esecuzione delle prove pratiche (Allegato 3C) relativamente ai lotti 4-5-6:

- i. Punto c) "Identificare il Presidio" che prevede misurare la plica cutanea afferrando la cute tra il pollice e l'indice & Assicurarsi che l'ago sia lungo la metà della plica cutanea, si chiede di precisare che tale pratica non è richiesta per aghi con lunghezza = a 4mm
- ii. Punto h) Praticare l'iniezione → si chiede di specificare la lunghezza dell'ago soprattutto in relazione all'inclinazione dell'ago la cui necessità varia , appunto, a seconda della lunghezza dell'ago

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si conferma che la pratica indicata al punto C) dell'"Allegato 3C - Linee guida per l'esecuzione delle prove in vivo" non si applica agli aghi ipodermici per penna misure speciali con dispositivo di sicurezza G33/34 da 4 a 5mm (Lotto 6 – Sub-lotto 2).

Classificazione documento: Consip public

Con riferimento al secondo quesito, si evidenzia che l'inclinazione (compresa in un angolo tra i 45 e i 90 gradi) varia in relazione alla lunghezza dell'ago: più l'ago è corto minore dovrà essere l'inclinazione da utilizzare durante la pratica di iniezione.

22) Domanda

LOTTO 7 e LOTTO 8

- i. Dalla documentazione di gara non risulta con chiarezza la principale destinazione d'uso dei prodotti richiesti al lotto 7 e lotto 8:

Lotto	Sub	Descrizione	Misure	
7	1	Aghi a farfalla con dispositivo di sicurezza	G21	da 19 a 20 mm
	2		G23	da 19 a 20 mm
	3		G25	da 16 a 20 mm

Lotto	Sub	Descrizione	Misure	
8	1	Aghi a farfalla misure speciali con dispositivo di sicurezza	G27	da 10 mm
	2		G25	da 10 mm

Numerose sono le caratteristiche degli aghi in oggetto che fanno intendere un uso prevalente per "infusione parenterale breve". In particolare:

- l'assenza di adattatore Luer per l'utilizzo del dispositivo nell'esecuzione di prelievi venosi con sistema sottovuoto;
- la lunghezza del raccordo ("tubicino") pari a cm 30 utile nell'infusione parenterale e, al contrario, sconsigliata nel prelievo venoso con sistema sottovuoto;
- l'inserimento tra le caratteristiche tecniche tabellari della seguente voce: "V4 – Presenza sul tubicino di raccordo di un dispositivo della chiusura dell'aria che impedisca la fuoriuscita del sangue". Tale accessorio è, infatti, presente esclusivamente nei dispositivi per sola infusione parenterale.

Si fa inoltre notare che alcuni dei documenti condivisi nelle consultazioni preliminari (dialogo tecnico) riportavano, come unica destinazione d'uso dei dispositivi in oggetto, proprio l'infusione parenterale.

Si chiede pertanto di confermare quanto sembra chiaramente emergere dai documenti di gara, e cioè, che i dispositivi richiesti ai lotti 7 e 8 verranno prevalentemente utilizzati per la somministrazione endovenosa di farmaci e/o di altre soluzioni iniettabili.

- ii. L'allegato 3 C (Linee guida per l'esecuzione delle prove) prescrive che la qualità dei prodotti di cui ai lotto 7 e lotto 8 debba essere esclusivamente testata attraverso l'esecuzione estemporanea di prelievi di sangue con sistema di prelievo venoso sottovuoto Vacutainer®.

In merito si sottolinea quanto segue:

- Se, come argomentato nel quesito nr. 1, la principale destinazione d'uso dei prodotti in oggetto è l'infusione parenterale, non si comprende perchè tali prodotti vengano valutati nell'ambito del prelievo venoso con sistema sottovuoto. In merito, si richiama l'attenzione su quanto segue:

Classificazione documento: Consip public

- l'assoluta inappropriatezza di un prelievo di sangue venoso con sistema sottovuoto eseguito con aghi epicranici da 25G con raccordo da cm 30, così come previsto per il lotto 8 (Ref. "Guidelines on drawing blood: best practices in phlebotomy" – World Health Organization);
 - la necessità di scoraggiare la *malpractice* relativa all'impiego di aghi epicranici con raccordo da cm 30 nell'esecuzione di un prelievo venoso in quanto fonte di artefatti preanalitici e di maggiori (e ingiustificati) costi di smaltimento.
- L'uso del sistema Vacutainer® richiede l'impiego corretto di aghi e set da prelievo dedicati. La connessione del sistema stesso con dispositivi per l'accesso venoso di diversa origine può causare problemi di performance, tra i quali: emolisi, separazione dell'ago dalla camicia, inadeguato riempimento della provetta (Ref. "Note metodologiche sull'acquisizione e sull'uso dei sistemi chiusi sottovuoto per il prelievo, il trattamento e la conservazione dei campioni ematici venosi destinati alla diagnostica di laboratorio" – Documenti SIBioC).
 - Il protocollo proposto per "l'esecuzione del prelievo di sangue con ago butterfly montato su sistema Vacutainer®" è così denso di inesattezze e contraddizioni da far ritenere che si tratti di un documento in bozza pubblicato inavvertitamente. Tra l'altro il riferimento bibliografico al manuale "Nursing clinico: tecniche e procedure – Kozier" risulta non pertinente in quanto il testo in oggetto non illustra alcuna procedura per il prelievo di campioni venosi con sistemi sottovuoto. Si sottolinea, infine che nelle note a piè di pagina del protocollo compare la seguente dicitura "*Versione 23 marzo 2015 <da eliminare prima della pubblicazione>*".

In sintesi si richiede quanto segue:

- a) Che le prove in-vivo prevedano l'esecuzione di una infusione parenterale (e non di un prelievo venoso con sistema Vacutainer®) al fine di valutare la performance dei prodotti in oggetto nell'ambito della loro principale destinazione d'uso.
 - b) Che un'eventuale verifica della possibilità di eseguire un prelievo venoso con gli aghi a farfalla da 21G e 23G (pratica possibile anche se, come già argomentato, non consigliabile) venga eseguita utilizzando un'idonea siringa da prelievo e non il sistema venoso sottovuoto Vacutainer®.
- iii. Nell'allegato 3 Capitolato Tecnico (tabella 5 "Requisiti minimi" degli aghi a farfalla) si richiede che le alette siano contraddistinte con codice colore secondo gli standard convenzionali internazionali. A nostra conoscenza l'unico standard che suggerisce un codice colore è lo standard ISO 6009:1992 "Aghi ipodermici monouso - codice colore identificativo". Si chiede di confermare che lo standard al quale si fa riferimento è quello sopra citato oppure di rimuovere tale richiesta dalla tabella dei requisiti minimi per i lotti 7 e 8.

Risposta

Con riferimento ai primi due quesiti, si evidenzia che la presente procedura è finalizzata alla stipula di Convenzioni ex art. 26 L. n.488/1999 e che, pertanto, come indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione, con la *stipula della Convenzione il Fornitore è obbligato ad accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, gli Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la presente Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia*. Di conseguenza, in tale contesto la specifica destinazione d'uso o prevalente utilizzo dei dispositivi non ha rilievo.

Si conferma, inoltre, che tali dispositivi medici saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, in fase di esecuzione delle prove in vivo, nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3C - Linee guida per l'esecuzione delle prove in vivo – Lotti 7 e 8. E' concessa, tuttavia, la possibilità per i concorrenti di presentare, congiuntamente alla campionatura, e al solo fine di eseguire le prove in vivo degli stessi dispositivi, in blister separati dai dispositivi oggetto di gara, i dispositivi/set da prelievo per l'accesso venoso.

Con riferimento al terzo quesito si conferma che lo standard che suggerisce un codice colore è lo standard ISO 6009:1992.

23) Domanda

LOTTI 9 – 10 e 11

Si ritiene che gli importi a base d'asta previsti per i lotti 9-10 e 11 non siano congrue rispetto ai prezzi di mercato attualmente praticati e rischiano – di fatto – di impedire la partecipazione alla procedura di aziende leader del settore, con evidenti ripercussioni in termini di concorrenzialità. (a tal proposito si rimanda al Punto 10) Si chiede, al fine di consentire la partecipazione di un maggior numero di aziende, la revisione delle basi d'asta.

Risposta

I prezzi dei dispositivi posti a base d'asta rispettano:

- quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. n. 212 del 02/03/2016 ("Prezzi di riferimento dei dispositivi medici: siringhe, ovatta di cotone e cerotti"), avente valenza regolatoria finalizzata al risparmio della spesa pubblica;
- quanto previsto dall'art.9 comma 7 del d.l. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);

Classificazione documento: Consip public

- quanto emerso da una puntuale indagine del mercato di riferimento degli aghi e delle siringhe tutto volto a garantire un'ampia apertura al mercato ed un'offerta adeguata e remunerativa che assicuri un'efficiente esecuzione contrattuale.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione di gara prima della pubblicazione è stata sottoposta al vaglio dell'AGCM che ha espresso parere favorevole (Parere AS 1276 del 30 maggio 2016).

24) Domanda

LOTTO 14

1. Nelle caratteristiche migliorative tabellari, al punto V1 si cita "Ago di robustezza tale che, se piegato ad angolo retto, non deve spezzarsi".

Si richiede di chiarire meglio questo requisito, poiché un ago piegato ad angolo retto risulta essere già spezzato.

2. Nei requisiti minimi descritti nel Capitolato Tecnico si legge: "Il cilindro deve presentare una superficie uniforme e liscia, esente da bolle d'aria aperte o da altri difetti che possano comprometterne la tenuta, provvisto di fermo che impedisca la fuoriuscita del pistone".

Si precisa che la tenuta del pistone all'interno della siringa deve essere garantita dalla qualità del gommino posto al termine del pistone. Si chiede quindi di considerare tale gommino come alternativa al fermo.

3. Si ritiene che le basi d'asta per tale tipologia di prodotto non siano consistenti con i prezzi di mercato, ma che anzi siano assimilabili a basi d'asta previste per i prodotti convenzionali e non di sicurezza (a tal proposito si rimanda al Punto 10)

Si chiede, al fine di consentire la partecipazione di un maggior numero di aziende, la revisione delle basi d'asta.

Risposta

In merito al primo quesito, premesso che lo stesso non è chiaro, si conferma che la caratteristica migliorativa tabellare "Ago di robustezza tale che, se piegato ad angolo retto, non deve spezzarsi" richiede che l'ago sia sufficientemente robusto da non spezzarsi in due parti se piegato ad angolo retto.

In merito al secondo quesito, si conferma che il gommino posto al termine del pistone è considerabile quale elemento tale da impedire la fuoriuscita del pistone dalla siringa.

In merito al terzo quesito, si veda la risposta al chiarimento n. 23.

25) Domanda

QUESITI COMUNI A PIU' TUTTI I LOTTI:

COMPLETEZZA DEL LOTTO: Si chiede di specificare se, al fine di presentare una valida offerta, è necessario offrire tutti i prodotti richiesti per ogni sub-lotto.

Risposta

Sì. Si conferma, come riportato al paragrafo 2 dell'Allegato 3 "Capitolato tecnico", che è necessario offrire tutti i prodotti richiesti per ogni sub-lotto, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara.

26) Domanda

ORDINATIVI DI FORNITURA

Alla luce di quanti previsto dalla documentazione di gara:

- Art. 4 dello Schema di Convenzione → "Gli Ordinativi di Fornitura saranno inviati dalle Amministrazioni Contraenti con documenti elettronici attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione"
- Art. 5.2. del Capitolato Tecnico → "Le Richieste di Approvvigionamento saranno emesse su supporto cartaceo/informatico (ad esempio: Sw del Fornitore off line o on line attraverso sito Internet) e trasmesse al Fornitore nelle vie tradizionali (corriere, fax, etc..) ovvero attraverso tecnologia informatica (ad es. casella di posta elettronica, Internet, etc.), eventualmente tramite il Sistema Acquisti in rete della Consip, o altro mezzo.."

Si chiede di specificare se gli "ordinativi di fornitura" e le eventuali "Richieste di Approvvigionamento" saranno trasmesse attraverso la sezione dedicata agli Ordini diretti del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it)

LE MIE VENDITE <ul style="list-style-type: none">Negoziazioni<ul style="list-style-type: none">MePa >Accordi Quadro >Sistema Dinamico >Altro >Ordini diretti<ul style="list-style-type: none">MePA >Convenzioni >Accordi Quadro >Altro >Gestione catalogo >Preferiti<ul style="list-style-type: none">Prodotti >Ricerche >Riepilogo vendite >Vendite 1 ottobre 2010 – 14 gennaio 2011 >	LA MIA IMPRESA <ul style="list-style-type: none">Partecipazioni attive<ul style="list-style-type: none">Bandi MePA >Bandi Sistema Dinamico >Bandi convenzione >Bandi Accordi Quadro >Altri bandi >Modifica/rinnova dati impresa >Delegati<ul style="list-style-type: none">Nomina >Revoca >
IL MIO PROFILO <ul style="list-style-type: none">Modifica dati anagrafici >Modifica password >	I SERVIZI <ul style="list-style-type: none">Eventi >Newsletter >Cerca PA >Cerca impresa >Fatturazione elettronica<ul style="list-style-type: none">Adesione al servizio >Gestione fatture elettroniche >

Risposta

Si vedano le risposte ai chiarimenti nn. 2 e 4.

27) Domanda

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti: LOTTO 13 SIRINGHE CON AGO MISURE SPECIALI CON MECCANISMO DI SICUREZZA (CONO CENTRALE E CONO ECCENTRICO): Nella descrizione del lotto si prevede il "cono centrale e il cono eccentrico" ma nella descrizione dei sub-lotti viene indicato solo "eccentrico". Si chiede di chiarire se possono essere accettate offerte sia con cono centrale che con cono eccentrico anche in considerazione del fatto che la destinazione d'uso richiesta dalla procedura è quella di "iniezione intramuscolare" pertanto risulterebbe non necessario un cono eccentrico e comunque entrambi i coni sarebbero equivalenti.

Risposta

Tale richiesta non è ammissibile. Si evidenzia, infatti, nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 2.7 dell'Allegato 3 – Capitolato tecnico, che il cono relativo al Lotto 12 "Siringhe con ago con meccanismo di sicurezza" deve essere di tipo "centrale" e che il cono relativo al Lotto 13 "Siringhe con ago misure speciali con meccanismo di sicurezza" deve essere di tipo "eccentrico".

28) Domanda

Secondo quanto richiesto al punto 17.2 del Bando di gara, in caso di mancato raggiungimento del requisito richiesto, e precisamente:

17.2 Capacità economica e finanziaria- Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) Aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato specifico per la fornitura di aghi e/o siringhe, non inferiore a:

non inferiore a:

Lotto 1 - 135.000,00, IVA esclu sa;

Lotto 2 - 81 0.000,00, IV A esclusa;

Lotto 3 - 81 .000,00, IV A esclusa;

Lotto 4 - 140.400,00, IV A esclusa;

Lotto 5 - 32.400,00, JV A esclusa;

Lotto 6- 21 .600,00, IV A esclusa;

Lotto 7 - 1 .620.000,00, IV A esclusa;

Lotto 8 - 148.500,00, IV A esclusa;

Lotto 9 - 494.100,00, IV A esclusa;

Lotto 10 378.000,00, TV A esclusa;

Lotto 11 - 189.000,00, IV A esclusa;

Lotto 12 - 931.500,00, IV A esclusa;

Lotto 13 - 113 .400,00, TV A esclusa;

Lotto 14 - 216.000,00, IV A esclusa;

Lotto 15 - 89.100,00, IV A esclusa.

ed in base alla Vs. precisazione: " Si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006" CHIEDE come citato all'art. 41 , comma 1, lettera a), la possibilità di allegare d referenze bancarie

Risposta

Classificazione documento: Consip public

Consip S.p.A. ha fissato, nell'ambito della propria discrezionalità, quale requisito di partecipazione alla presente gara, il fatturato specifico nella misura richiesta per ciascun singolo lotto (e non le referenze bancarie) nel rispetto della normativa e delle indicazioni delle Autorità di settore (ANAC, AGCM), specificando al paragrafo 5.4 del Disciplinare di gara la documentazione da produrre a comprova del possesso del suddetto requisito.

Gli operatori economici possono soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di capacità economico-finanziaria, facendo ricorso all'istituto dell'avvalimento e/o del raggruppamento temporaneo di impresa.

Con riferimento a ciascun lotto, i requisiti di partecipazione di cui al Bando di gara dovranno essere posseduti, a pena di esclusione.

In via eccezionale, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 41, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, sarà suo onere attestare, in sede di gara, la sussistenza dei giustificati motivi che gli impediscono di presentare quanto richiesto dal Bando di gara e di comprovare la propria capacità economica e finanziaria con altra documentazione. In tal caso il concorrente potrà produrre la detta documentazione attraverso la sezione del Sistema denominata "Eventuale Documentazione amministrativa aggiuntiva". La Commissione valuterà in termini di idoneità quanto prodotto dal concorrente.

Direzione Sourcing Servizi e Utility
Arch. Marco Gasparri
(Il Direttore)
f.to digitalmente